

# **Convegno: “Comunità energetiche rinnovabili. Energia e energie per il territorio lariano”**

Il prossimo 29 settembre 2022, dalle ore 10 presso Lariofiere a Erba (Como), la Camera di Commercio di Como-Lecco avvia un **percorso di accompagnamento** per imprese, enti e cittadini, alla conoscenza delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con il **convegno dal titolo “Comunità energetiche rinnovabili. Energia e energie per il territorio lariano. Una risposta comune: imprese, istituzioni e cittadini”**.

La Camera di Commercio di Como-Lecco da tempo stimola e assiste il territorio lariano nella realizzazione di interventi specifici verso la sostenibilità ed in questo contesto intende porsi come soggetto facilitatore per attivare percorsi di accompagnamento verso la creazione di comunità di energia rinnovabile sul territorio.

Una Comunità Energetica è un insieme di soggetti che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Esse rappresentano quindi un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili e un passo verso la transizione ecologica.

Interverranno numerosi esperti per offrire un quadro di riferimento in grado di avviare una riflessione sulle opportunità che le CER possono costituire per il territorio lariano.

Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione [CLICCANDO QUI](#).

(RP/am)

---

# **“Non possiamo fermarci Speriamo nell’Europa”**

La Provincia del 12 settembre 2022, intervista alla nostra  
aziende associata Tag di Dolzago sul tema energia.

# «Non possiamo fermarci Speriamo nell'Europa»

**Dolzago.** La Tag si occupa di trattamenti termici ad alta tecnologia. Ogni mese consuma in media un milione di KWh di energia elettrica

DOLZAGO

Specializzata in trattamenti termici ad alta tecnologia, Tag, con due sedi a Dolzago e a Cremella, consuma in media un milione di KWh di energia al mese per i propri processi produttivi.

Con 75 dipendenti, l'azienda di Antonino Silipigni, è investita in pieno dai rincari delle bollette che affronta mettendo in atto ogni strategia di ottimizzazione e contenimento dei consumi.

Strategia che non riguarda solo l'energia ma anche tutti i costi ad essa collegati per una serie di prodotti e materiali utilizzati dall'azienda, che vende i suoi servizi a clienti internazionali dell'aeronautica, del settore energetico e dell'automotive.

## Le contromisure

«A gennaio del 2021 – ci dice Silipigni – la nostra bolletta elettrica mensile era di 109 mila euro, a luglio 2022 ho pagato 283 mila euro, quasi il triplo. Un aumento che, peraltro, è stato contenuto per merito delle politiche del Consorzio Adda Energia, di Api Lecco e Sondrio, di cui la mia azienda è parte e perciò ha risentito di un minor peso sugli aumenti rispetto a quelli di mercato che oggi hanno superato picchi inimmaginabili».

Sui tentativi che in Europa si stanno facendo per porre un tetto al prezzo del gas Silipigni afferma di aver «imparato a non fare previsioni né ad avere aspettative in alcun senso, né positivo né negativo. Ci rifaremo ai fatti concreti, oggi stiamo solo sentendo ipotesi di ogni tipo». Per ora le imprese devono



Antonino Silipigni

vedersela da sé con due strade davanti: o spengono gli impianti, «senza risolvere la questione e, anzi, creando ulteriori problemi», oppure sostengono gli extra costi «sperando che ci siano interventi da parte dello Stato, interventi che – aggiunge Silipigni – in parte ci sono stati con il riconoscimento del credito di imposta, ma in percentuali diverse rispetto al peso dei rincari».

E anche trasferire i rincari sui clienti non è facile: «Con alcuni – aggiunge – abbiamo avviato una discussione che è stata compresa, ma con altri, come con i clienti dell'aeronautica e dell'energia, abbiamo in essere con-

tratti pluriennali con costi fissi»

E per quanto riguarda l'ipotesi di sospendere la produzione in Tag, «per noi – afferma Silipigni – non è da prendere in considerazione. Non siamo manifatturieri, noi forniamo un servizio a clienti che usufruiscono di alta tecnologia, sospendere il nostro servizio creerebbe anche collettivi danni inenarrabili».

L'azienda nasce nell'ottobre 1988 come società di trattamenti termici in vuoto, a Dolzago. Nel decennio dal 1990 al 2000 Tag ottiene la certificazione Iso 9001 e i suoi servizi si evolvono a livello tecnologico, con l'attività che si estende ai settori dell'energia e dell'aerospazio, con

l'inaugurazione dello stabilimento di Cremella. Nel decennio successivo, fino al 2010, in Tag entra Atla, azienda di lavorazioni speciali di palette turbogas. Negli stessi anni nasce Avio-Fix, joint venture fra Tag, Atla e Avio, per la riparazione di motori aeronautici. Nasce anche DGTSE, che opera sui mercati di Europa, Medio Oriente e Nordafrica per le turbine Mitsubishi. E arriva anche la qualifica En 9100. Il resto è storia di questi ultimi anni, durante i quali Tag ottiene le qualifiche Nadcap per i trattamenti termici, i controlli non distruttivi ed i coatings e si attesta a livello mondiale nei settori dell'aerospazio e della difesa. Tag ha anche avviato la collaborazione con AeroNDI, specializzata nei controlli non distruttivi per il settore aeronautico.

## Gli scenari

«Noi oggi stiamo affrontando questa situazione e continueremo a lavorare, ma sia l'impatto del Covid sia questa ulteriore situazione di rincari, poi peggiorata con la guerra in Ucraina, ha dato scossoni alle attività, con rallentamenti o posticipi ai programmi di produzione. Fino ad oggi – conclude Silipigni – abbiamo lavorato regolarmente, non abbiamo usufruito di ammortizzatori sociali e stiamo mantenendo tutte le linee di produzione attive. E confidiamo in quel che deciderà l'Unione Europea e, se proprio vogliamo vedere un lato buono in questa situazione, ci auguriamo che funga da acceleratore sulle energie rinnovabili». **M. Del.**

[Download](#)

# Farsi conoscere dai buyer internazionali Contributi per chi partecipa alle fiere

La Provincia di sabato 10 settembre, parla Angelo Crippa export manager del nostro Ufficio Estero.

LA PROVINCIA  
DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022

Economia Lecco 9

## Farsi conoscere dai buyer internazionali Contributi per chi partecipa alle fiere

### Più fatturato meno volumi: è l'effetto dei rincari

**Il bando.** Da oggi aiuti fino al 50% della spesa sostenuta per le rassegne svolte in Italia Crippa (Rete ufficio estero): «Calendario denso, ottima opportunità per le nostre aziende»

**LECCO**  
**MARIA G. DELLA VECCHIA**  
Si apre oggi per le imprese che lavorano con l'estero la possibilità di utilizzare il nuovo bando fiere messo a disposizione dal ministero dello Sviluppo Economico, che dà un contributo a fondo perso pari al 50% dei costi ammissibili alle imprese che in questo secondo semestre del 2022 partecipano a fiere internazionali che si svolgono in Italia. «Il calendario nazionale delle fiere è denso, fra settembre e ottobre ci sono diversi appuntamenti in programma da parte di molti enti fieristici in tutt'Italia e di certo ciò è un'opportunità per le imprese che hanno mercati oltre confine».

Lo afferma Angelo Crippa, export manager e coordinatore di Rete Ufficio Estero, il servizio per l'estero co-gestito dalle due associazioni di Api e Confartigianato per affiancare le imprese sull'internazionalizzazione.

#### Specialmente meccanica

Nel 2021, anno già difficile per i forti rincari che iniziavano a riversarsi sulle materie prime, sui materiali da produzione e, da ottobre scorso, anche sull'energia e il gas, il servizio delle due associazio-

ni ha assistito 120 imprese fra piccole industrie e realtà artigiane, con iniziative focalizzate sulla meccanica.

#### In trasferta

In proposito sono stati, ad esempio, «ottimi», riferisce Crippa, i riscontri ottenuti con la recente partecipazione a Mecspe, la fiera internazionale per l'industria manifatturiera che si tiene a Bologna, mentre a giorni, il 15 settembre, un gruppo di imprese organizzate da Rete ufficio estero andrà in visita alla fiera Amb di Stoccarda, specializzata sulla lavorazione dei metalli: «Saremo accolti dall'ente fiera che ci accompagnerà nella conoscenza della manifestazione in quella che è una visita utile anche per valutare la possibilità di prossime partecipazioni dirette», afferma Crippa.

Fra le prossime iniziative, sotto il nuovo logo "Manufactured in Lecco" coniato per Rete Ufficio Estero si sta organizzando anche uno stand collettivo sia per Fornitore Offresi, a inizio 2023 in Lariofiere, sia per la prossima edizione di Mecspe, a fine marzo.

Ma vendere all'estero si sta facendo sempre più difficile a causa dei costi insostenibili



Lo staff dell'Ufficio estero al Mecspe di Bologna

**In programma uno stand collettivo a Fornitore offresi, «Manufactured in Lecco» il logo**

che perlomeno in parte vanno progressivamente a gravare sulle imprese clienti: "C'è una preoccupazione fra gli imprenditori sulle esportazioni, perciò è necessario affinare la nostra relazione coi partner esteri - afferma Crippa -. In proposito nei giorni scorsi abbiamo radunato le imprese della meccanica che operano attraverso il nostro servizio, o che sono intenzionate a farlo, per mettere a fuo-

co quali sono le motivazioni e le aspettative che ci spingono a partecipare alle fiere internazionali e definire con precisione strategie ed obiettivi. Stiamo puntando - aggiunge Crippa - a un approccio di gruppo per utilizzare al meglio l'ufficio estero cercando di presentare ai buyer esteri le competenze delle nostre aziende, non singolarmente ma in un approccio di rete".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salgono i fatturati esteri, soprattutto per i rincari, e calano i volumi venduti.

A giugno 2022 a fronte di un +21,2% di crescita delle esportazioni nazionali su base annua, nello stesso periodo le importazioni sono cresciute del 44,2%. Il disavanzo commerciale è pari a 2,166 miliardi, a fronte di un avanzo di 5,673 di giugno 2021. Il deficit energetico raggiunge i 9,257 miliardi (era 2,637 miliardi un anno prima). L'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici si riduce a 7,091 miliardi, da 8,310 miliardi di giugno 2021. A giugno i prezzi all'importazione crescono dell'1,8% su base mensile e del 21,5% su base annua.

«Stiamo cercando di mettere, attraverso nuove iniziative, qualche argine alle percezioni negative che le imprese hanno sulle esportazioni a partire dalla riapertura delle attività dopo le ferie», Angelo Crippa riferisce che le imprese sono «molto concentrate sulla parte produttiva e ossessionate dagli extra costi». Problemi che focalizzano la loro attenzione e non permettono di concentrarsi su una programmazione commerciale e sulle strategie di internazionalizzazione che peraltro "si fanno più difficili - aggiunge Crippa - perché a causa dei rincari definire il prezzo al cliente si è fatto caotico. Cerchiamo di aiutarle anche in questo, il nostro lavoro di ufficio estero continua visto che di là dalle Alpi le relazioni commerciali vanno avanti, seppure gli ordini stiano calando". **M. Del.**

[Download](#)

# Tecnologia lecchese per

# L'alluminio Commessa in India

La Provincia del 9 settembre 2022, servizio sulla nostra azienda associata Atie Uno.

LA PROVINCIA  
VENERDI 9 SETTEMBRE 2022

7

## Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 211227

### Tecnologia lecchese per l'alluminio Commessa in India

**Eccellenza.** L'Atie Uno si è aggiudicata un maxi ordine. Dovrà automatizzare il processo di estrusione in quattro impianti del gigante asiatico Hindalco

MARIA G. DELLA VECCHIA  
LECCO

Nuova commessa milionaria assegnata da un colosso indiano dell'alluminio ad "Atie Uno Informatica", società lecchese con 20 addetti specializzati in sistemi informativi per ottimizzare il processo industriale di estrusione di alluminio.

**Durata**

L'accordo raggiunto con Hindalco industries limited, l'ammiraglia dei metalli del gruppo Aditya Birla, riguarda l'intervento su quattro impianti integrati di lavorazione dell'alluminio e tre fonderie per un valore totale di oltre 2 milioni di euro su un piano di progetto della durata di tre anni. Un progetto che per l'azienda lecchese ha la sua importanza anche nel fatto che «si tratta di un contratto di lunga durata» - afferma Marco Bosio, general manager in Atie - con una garanzia di lavoro che copre una quota significativa del nostro portafoglio ordini.

■ Un progetto di lunga durata, importante come garanzia di lavoro negli anni

Un progetto, aggiunge Bosio, che viene realizzato «a quattro mani». E spiega che a inizio 2022 è stata infatti costituita Jotech, nuova società fondata con una piccola azienda di consulenza di Dubai che già supportava Atie per il mercato di tutta l'area dell'Est vicino e lontano. «La parte di lavoro che in Jotech realizziamo è condivisa con manodopera Italia al 70% e Dubai al 30%. I consulenti di Dubai ci seguono sulla digitalizzazione dei processi, anche in ciò che può essere concepito in ottica di industria 4.0, in una partnership in cui Atie è socio di minoranza ma che così può avere un supporto in campo, vicino al cliente».

La società lecchese fondata da Massimo Bertoletti oggi lavora con 20 addetti, in gran parte ingegneri informatici, e ha scelto anni fa la via dell'iper-specializzazione nell'estrazione di alluminio, una nicchia in cui Bertoletti ha sempre creduto e su cui ha puntato ogni investimento. Dieci anni fa, quando l'India era ancora un'area a basso consumo di alluminio, Bertoletti in un'intervista alla Provincia dichiarava che «in quel Paese ci sarà un'enorme espansione di questo tipo di consumo. È un consumo strettamente legato all'andamento del Pil e va in tutti i settori dove ci sono enormi investimenti. Secondo i piani di sviluppo del

Governo l'India raggiungerà i 10 kg di consumo di alluminio pro capite nel 2020, e noi ci saremo».

**Conosciuto**

Oggi l'azienda in India c'è, con tenacia il progetto è cresciuto anche grazie alla reputazione, «perché - aggiunge Bosio - il nostro nome ha iniziato ad essere conosciuto anche su mercati lontani. Abbiamo molti consulenti che servono le imprese, ormai ci conoscono e quanto viene realizzato un impianto di estrusione le aziende vogliono un sistema di controllo e ci contattano. È andata così anche in questo caso, dove veniamo proposti addirittura da due realtà differenti: un costruttore di impianti e un'azienda di consulenza che sta digitalizzando l'azienda indiana».

Atie partecipa quindi alla gara d'appalto, presenta i propri prodotti di cui il committente riconosce il valore aggiunto e si inizia a discutere i dettagli del contratto in una trattativa durata quasi un anno. Si parte, dunque, «con un progetto a step» - conclude Bosio - per digitalizzare la produzione inserendo il 4.0 dove oggi la gestione del processo è quasi manuale. Siamo pronti, anche per nuovi progetti che stanno nascendo su altri mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase della lavorazione dell'alluminio



Marco Bosio, general manager



Massimo Bertoletti, fondatore

**Il fondatore di Atie Uno**

«Siamo iper specializzati. Così cresciamo all'estero»

È soddisfatto Massimo Bertoletti per la nuova commessa pluriennale arrivata dall'India.

Il fondatore della società di software per impianti di estrusione di alluminio Atie Uno guarda al futuro e ora punta su nuovi progetti in Estremo Oriente, ricordando le stime sul Pil che su quell'area - già da prima che scoppiasse la guerra in Ucraina - sottolineava - indicavano un enorme sviluppo nel decennio ora in corso. Quindi noi continueremo a investire e sviluppare partnership per servire gli estrusori di alluminio nel mondo».

Negli ultimi 5 anni l'azienda ha realizzato il proprio fatturato nella quota del 20% in Italia, del 40% nel

resto dell'Europa e del 40% nel resto del mondo. Anni in cui, sottolinea, «l'Europa ha avuto una ripresa rispetto al passato dovuta agli incentivi di Industrie 4.0». Quella di Atie è la prova che essere piccoli non significa dover rinunciare ai mercati mondiali. «Noi - afferma Bertoletti - ci siamo ritagliati spazi all'estero, ma anche in Italia, puntando sull'iper-specializzazione. Le società informatiche tendono a sviluppare soluzioni che coprono più ambiti: una stessa azienda serve per i propri clienti la parte amministrativa, quella finanziaria, le statistiche e ci sono ogni settore dal tessile alla meccanica e altro. Noi serviamo solo

l'estrazione di alluminio e solo per l'aspetto produttivo e lo facciamo benissimo». Bertoletti si dice preoccupato per gli effetti che i rincari dell'energia e dei materiali stanno avendo sull'economia europea e ricorda che «in India, ma anche negli Emirati e in altre zone del Medio Oriente non sentiamo nessuna preoccupazione che riguardi i problemi di produzione che abbiamo in Europa. Su quei mercati è evidente che le risorse energetiche non mancano. Invece in Germania - conclude - in luglio l'ad di un nostro cliente tedesco mi diceva che hanno già pronto un piano per fermare le programmazioni della produzione. Per fortuna non stiamo sentendo niente di simile fra i nostri clienti italiani, che tuttavia sono molto preoccupati». M. DEL.

Download

---

# Potenziare la digitalizzazione in azienda: corsi online gratuiti

Confapi è partner del progetto **DataSkills4SMEs**, finanziato dalla Ue, per aiutare le pmi a migliorare le competenze digitali dei propri dipendenti e favorire l'utilizzo di tecnologie moderne e innovative per la gestione dei dati al fine di alzare gli standard qualitativi all'interno delle aziende.

Al seguente [sito](#) è possibile iscriversi a corsi online gratuiti focalizzati sul **commercio online**, sul **customer relation management (CRM)**, sulla **sicurezza informatica** e **paperless office**.

(SG/sg)

---

# Onorificenza Stella al Merito del Lavoro

Si trasmettono in allegato le **istruzioni e le principali norme** per il conferimento dell'onorificenza **Stella al merito del Lavoro per l'anno 2023** inviate dall'Ispettorato Interregionale del Lavoro. La modulistica è presente anche sul sito [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it)

(SG/sg)

# **Impianti di stoccaggio rifiuti: da novembre 2022 nuove regole di prevenzione incendi**

Sono state definite le norme tecniche di **prevenzione incendi per alcune categorie di impianti di gestione rifiuti**, in particolare: stabilimenti e impianti che effettuano stoccaggio dei rifiuti in via esclusiva o a servizio degli impianti di trattamento di rifiuti, esclusi i rifiuti inerti e radioattivi, nonché ai centri di raccolta di rifiuti di superficie superiore a 3.000 m<sup>2</sup>.

Le norme tecniche, stabilite nell'allegato 1 del Dm 26 luglio 2022, pubblicato in agosto 2022, **si applicano sia agli impianti di nuova realizzazione sia a quelli esistenti** alla data del 9 novembre 2022 cioè quando entrano in vigore le norme tecniche citate; le disposizioni transitorie (art.5) specificano che le attività di stoccaggio rifiuti dovranno adeguarsi entro 5 anni dalla data di entrata in vigore del nuovo decreto.

Il testo del [Dm 26 Luglio 2022](#) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.187 del 11-08-2022 è direttamente consultabile online, si allega per comodità il pdf dell'allegato 1.

[5880\\_N.L.\\_32\\_-](#)

[\\_RIFIUTI\\_impianti\\_nuove\\_regole\\_prev\\_incendi\\_dm\\_26lug22\\_All1.pdf](#)

[Download](#)

---

## **Mortarotti e Rotta parlano del caro energia in azienda**

Massimo Mortarotti, vice-presidente di Api Lecco Sondrio e Mauro Rotta consigliere del Consorzio Adda Energia intervistati sul caro energia.

Cliccare sui link sotto per vederle.

[Lecco Fm: video intervista al nostro associato Mauro Rotta della Fratelli Rotta di Pescate](#)

[TeleSondrio News: intervista a Massimo Mortarotti, vice-presidente di Api Lecco Sondrio](#)

---

**Credito**

**imposta**

# autotrasportatori: definite le modalità di accesso

L'art. 3 del Dl 50/2022 ha previsto un credito di imposta nella misura del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato dagli **autotrasportatori** di veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio di attività di trasporto, al netto dell'Iva, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto.

Con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 13 luglio 2022 e con il decreto direttoriale del 29 luglio 2022 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'agevolazione, pari a 496.945.000 euro.

Sono state inoltre rese disponibili sul sito del Ministero alcune **faq** (suddivise in tre gruppi e datate rispettivamente 5 agosto, 29 agosto e 1° settembre, ma tutte aggiornate al 1° settembre 2022).

Per il riconoscimento del credito d'imposta, i destinatari del beneficio devono presentare l'istanza esclusivamente attraverso la **piattaforma** predisposta dall'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, che acquisisce i dati secondo gli specifici modelli messi a disposizione.

La presentazione delle istanze per richiedere il credito d'imposta avviene, attraverso la suddetta piattaforma, a decorrere dalla data comunicata dalla Direzione generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto sul sito del Ministero. Il portale web sarà fruibile per un periodo di 30 giorni dalla data di apertura.

Stando alle indicazioni fornite sul sito dell'Agenzia delle Dogane, aggiornate al 2 settembre, e con comunicato del Ministero del 3 settembre, la piattaforma sarà disponibile

dal **12 settembre**.

Il credito d'imposta verrà comunque assegnato nei limiti delle risorse disponibili in base all'**ordine cronologico** di presentazione delle istanze e nel rispetto dei limiti del Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante il **modello F24** ex art. 17 del Dlgs. 241/97, senza applicazione dei limiti alle compensazioni di cui agli artt. 1 comma 53 della L. 244/2007 e 34 della L. 388/2000.

In particolare, il credito d'imposta è utilizzabile presentando il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, decorsi **dieci giorni** dalla trasmissione dei dati.

***Credito utilizzabile decorsi 10 giorni dalla trasmissione dei dati***

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per il tramite dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, **trasmette** infatti all'Agenzia delle Entrate, con modalità telematiche definite d'intesa, l'elenco delle imprese ammesse a fruire dell'agevolazione e l'importo del credito d'imposta concesso.

Il credito d'imposta **non concorre** alla formazione del reddito e dell'Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 comma 5 del Tuir.

Inoltre, il credito d'imposta è **cumulabile** con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, nei limiti del costo sostenuto.

(MF/ms)

---

# E' legge il "Decreto Semplificazioni": ecco le principali novità

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2022, n. 193, la Legge n. 122/2022 di conversione del cosiddetto "Decreto Semplificazioni" (Dl. 21 giugno 2022, n. 73).

Sono entrate così in vigore dal 20 agosto 2022 le nuove disposizioni anche in tema fiscale.

Le principali novità riguardano le semplificazioni in materia di tenuta e conservazione dei registri contabili, l'attenuazione dei controlli sulle dichiarazioni precompilate e la comunicazione della conclusione delle verifiche fiscali, lo sblocco delle cessioni dei bonus edilizi comunicate prima del 1° maggio 2022, le nuove segnalazioni di allerta per la valutazione della crisi d'impresa e la parziale riformulazione del calendario fiscale.

**Registri contabili** – è stato abrogato l'obbligo annuale di conservazione sostitutiva digitale dei registri contabili tenuti con sistemi elettronici. Sarà sufficiente tenere aggiornati i libri e le scritture contabili su supporto informatico e stamparli soltanto all'atto di eventuali richieste da parte dell'Amministrazione finanziaria in sede di controllo.

**LIPE** – è stata spostata dal 16 al **30 settembre** la scadenza per la comunicazione dei dati delle **liquidazioni periodiche IVA relativa al secondo trimestre dell'anno**.

Queste le scadenze aggiornate per la presentazione del modello Lipe:

- primo trimestre, 31 maggio
- secondo trimestre, 30 settembre
- terzo trimestre, 30 novembre
- quarto trimestre, 28 febbraio.

**Invio elenchi Intrastat** – è stato confermato il termine del 25 del mese successivo al periodo di riferimento per l'invio degli elenchi al fine di rispettare i regolamenti statistici europei.

**Imposta di bollo** – è stato elevato a 5.000 euro (il limite precedente era 250 euro) la soglia sotto la quale il versamento dell'imposta di bollo può essere rinviata al trimestre successivo (con riferimento al primo ed al secondo trimestre).

**Modello F24** – è stato disposto che il modello F24 diverrà l'unico strumento di versamento da utilizzarsi per qualsiasi imposta, tassa o contributo, comunque denominati, spettanti allo Stato, agli enti territoriali e agli enti previdenziali. Le disposizioni relative ai versamenti unitari e alla compensazione sono applicabili anche alle Casse di previdenza professionali, ma solo a seguito di apposita richiesta deliberata dell'ente previdenziale.

**Dichiarazione precompilata** – saranno esclusi dai controlli i dati non modificati, compresi quelli comunicati da terzi, in relazione alle dichiarazioni presentate anche tramite Caf e professionisti. Su tali dati resta fermo il controllo della sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto alle detrazioni, alle deduzioni e alle agevolazioni.

In caso di presentazione della dichiarazione precompilata, con modifiche, mediante Caf o professionista, il controllo formale non sarà comunque effettuato sui dati delle spese sanitarie che non risulteranno modificati rispetto alla dichiarazione precompilata e non sarà richiesta la conservazione della documentazione.

Ai fini del controllo il CAF o il professionista verifica, prendendo visione della documentazione esibita dal contribuente, la corrispondenza delle spese sanitarie con gli

importi aggregati in base alle tipologie di spesa utilizzati per la predisposizione della dichiarazione precompilata. In caso di difformità, l'Agenzia delle entrate effettua il controllo formale relativamente ai soli documenti di spesa che non risultano indicati nella dichiarazione precompilata.

**Società in perdita sistematica** – è prevista l'abrogazione della disciplina delle società in perdita sistematica e dell'addizionale Ires **a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.**

**Registrazione atti** – passa da 20 a 30 giorni il termine per la richiesta di registrazione degli atti in termine fisso.

**Dichiarazione IMU** – è stato **differito al 31 dicembre 2022** il termine per la presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno di imposta 2021, anche per gli enti non commerciali.

**ISA** – i correttivi in materia di ISA, previsti per il 2020 e il 2021 dalla normativa emanata per far fronte all'emergenza Covid, sono stati estesi anche al 2022.

**Segnalazione allerta crisi d'impresa** – viene modificata la disciplina delle segnalazioni di allerta dei creditori pubblici qualificati per la composizione negoziata della crisi. In particolare, per l'Agenzia Entrate assumerà rilievo l'esistenza di un **debito scaduto e non versato relativo all'IVA**, risultante dalle liquidazioni periodiche di cui all'art. 21-bis del D.L. n. 78/2010, **di importo superiore a 5.000 euro e, comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume di affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente.**

**In ogni caso la segnalazione verrà inviata quando il debito è superiore a 20.000 euro** (e non più 5.000 euro, come previsto nella formulazione originaria della norma).

**Cessione crediti d'imposta** – è stata semplificata la disciplina sulla cessione dei bonus edilizi contenuta nel Decreto "Aiuti" (D.L. n. 50/2022) che ammette la possibilità per le banche di cedere i crediti a favore di imprese o professionisti che intrattengono, con le stesse, rapporti di

conto corrente, se diversi dai consumatori e/o utenti, ma soltanto se la cessione o sconto in fattura è stata comunicata all'Agenzia delle Entrate successivamente alla data del 1° maggio 2022. Vengono quindi riammessi al regime facilitato anche le cessioni e gli sconti in fattura comunicati all'Agenzia Entrate prima di tale data, che rischiavano di rimanere bloccati.

**Novità per il Terzo Settore** – sono previste diverse novità anche per il Terzo Settore, tra le quali:

- la sospensione, dal 1° luglio al 15 settembre 2022, del termine per il computo dei 180 giorni entro i quali gli uffici del RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore), ricevute le informazioni contenute nei registri preesistenti, provvedono a richiedere agli enti già iscritti eventuali informazioni o documenti mancanti e a verificare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione;
- la proroga al 31 dicembre 2022 del termine entro il quale Onlus, OdV e Aps possono adeguare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

(MF/ms)